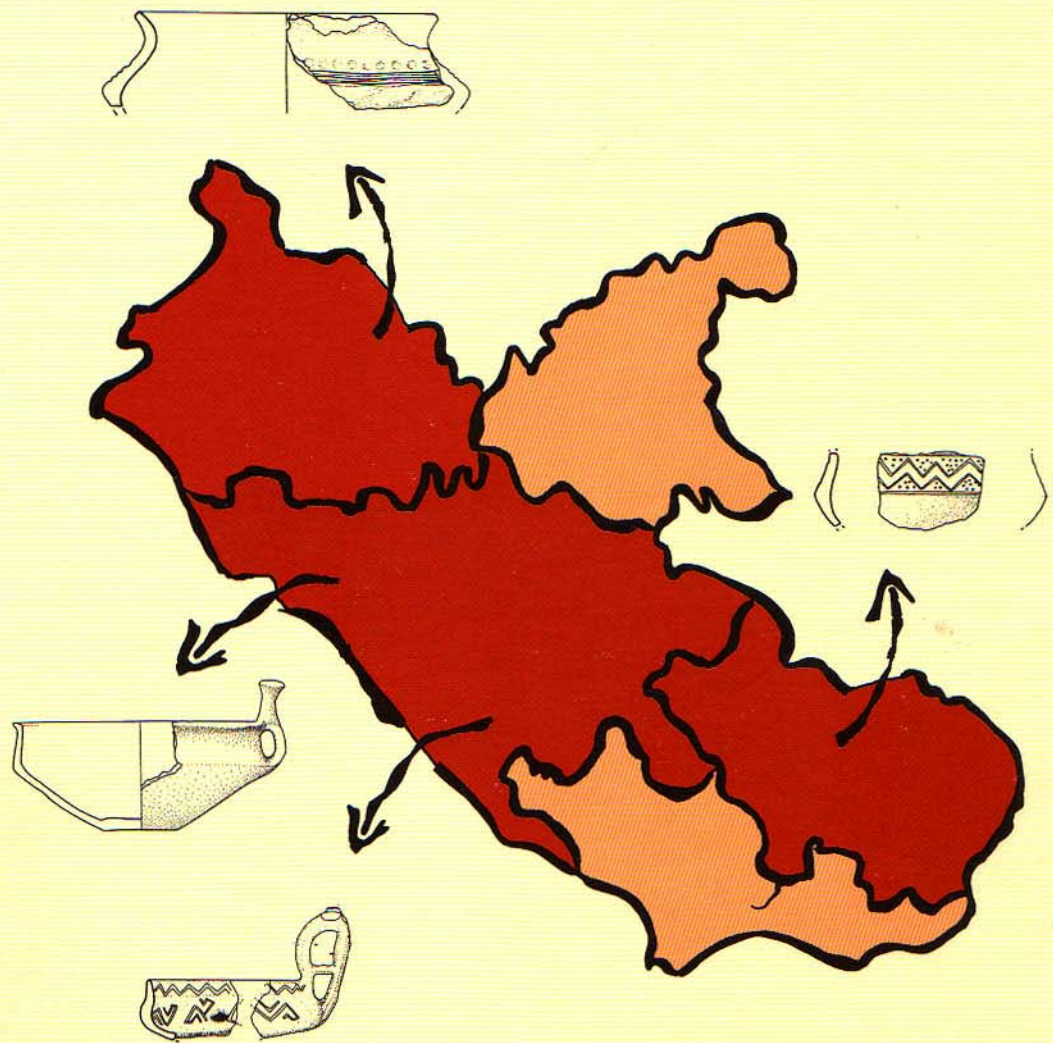


Repertorio dei siti protostorici del Lazio

Province di Roma, Viterbo e Frosinone



SARACCA

di L. Alessandri

Comune: Nettuno

Provincia: Roma

IGM: F 158 II NO, Borgo Sabotino

CTR: Sez 400130, Le Grottaacce

Interpretazione: Inseediamento

Cronologia: Bronzo recente

Bibliografia: Piccarreta 1977, numero 9

Descrizione:

Segnalato per la prima volta nel 1977, il sito si trova lungo l'arco di costa tra Capo d'Anzio e Torre Astura, sulle dune costiere, immediatamente a sud di un imponente affioramento di argille (tav. 1); è stato oggetto di diversi sopralluoghi, da parte dello scrivente, tra febbraio e marzo 1999.

L'erosione marina ha messo in luce una stratificazione antropica (fig. 1), di età protostorica, parzialmente al di sotto di una muratura, in opera cementizia con cortina di laterizio, di età romana; altri frammenti d'impasto si trovano lungo la spiaggia e al di là di un piccolo fosso, immediatamente a meridione.

La sezione mostra, tra le altre cose, due vasche (US 5 e 6), ricavate direttamente nella sabbia, ripiene di argilla molto fine; non vi è traccia di un eventuale rivestimento, che pure doveva esserci; si potrebbe ipotizzare che, essendo esso stesso, con ogni probabilità, in argilla, con il passare degli anni si sia resa impercettibile la differenza rispetto al riempimento, impossibilitandone la lettura in sezione. Le vasche sono, verosimilmente, dei depositi in cui l'argilla veniva lasciata a macerare; dopo averle coperte con frasche o paglia, per mantenere fresco ed umido il contenuto, costituivano dei depositi di argilla pronti per l'uso. Sia la vicinanza del banco di argilla, sia la quantità di argilla stoccata, sia la presenza, a poca distanza, di siti con grossissime concentrazioni di contenitori in impasto, fanno pensare ad un'area di attività specializzata, sul tipo di quella individuata a Casale Nuovo sulla scorta di indizi differenti, proprio per la produzione di tali manufatti.

Di seguito la descrizione delle US individuate in sezione: US 1, strato sabbioso, di colore nerastro, con una concentrazione di cocci, in assetto caotico, sul lato settentrionale; US 2, strato molto più argilloso di quello superiore, presenta macchie più scure, di colore grigio; US 3, strato formato da sabbia più fine di quella circostante, colore grigio molto chiaro, inclusi praticamente assenti; US 4, strato sabbioso, color giallo chiaro, tendente al nero-grigio verso sud, pochissimi frammenti ceramici; US 5, strato argilloso, uguale per composizione, consistenza e colore a US 6, al suo interno solo rarissimi ciottoli; US 6, strato uguale a US 5, porta, a differenza di quest'ultimo, rarissimi frammenti ceramici estremamente frammentati; US 7, strato sabbioso, grigio chiaro, che porta alcuni frammenti ceramici di piccole e medie dimensioni il cui allineamento potrebbe essere indice di un interfaccia che, per quanto riguarda la matrice, è indistinguibile.

Tra i frammenti raccolti nel sito Saracca, la bella ciotola al numero 1 (fig. 1)¹ è caratterizzata da una sopraelevazione, presumibilmente cilindro-retta, sul tipo di quella conservata negli esemplari provenienti da S. Giovenale, Area A, settore Sud, strati 11 e 15 (Gierow 1984: fig. 11/6 e fig. 6/6), quest'ultimo contesto è attribuibile alla fase antica del Bronzo recente (Damiani 1991: 24).

La scodella troncoconica numero 5 (fig. 1) è inoltre accostabile ad un esemplare proveniente da Broglio di Trebisacce (sett. D Est, livello S, riq H), che rientra nel tipo 10 di Giardino, databile al

¹ Il disegno a china della sezione è di Manuela Merlo, i disegni a china dei frammenti ceramici sono di Dora Gatti

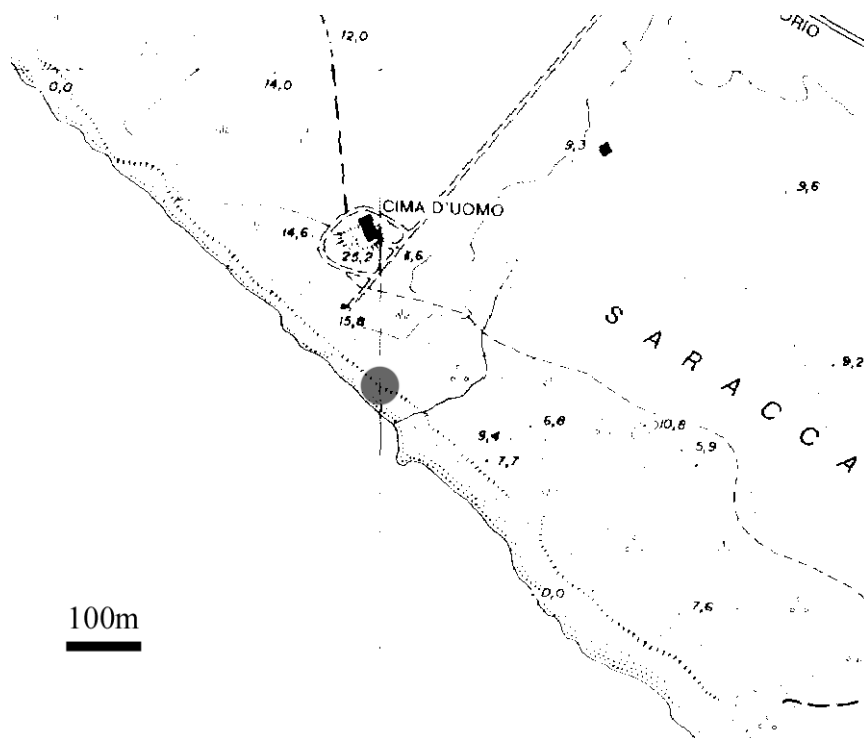
Bronzo recente (Giardino 1994, pag. 220).

BIBLIOGRAFIA

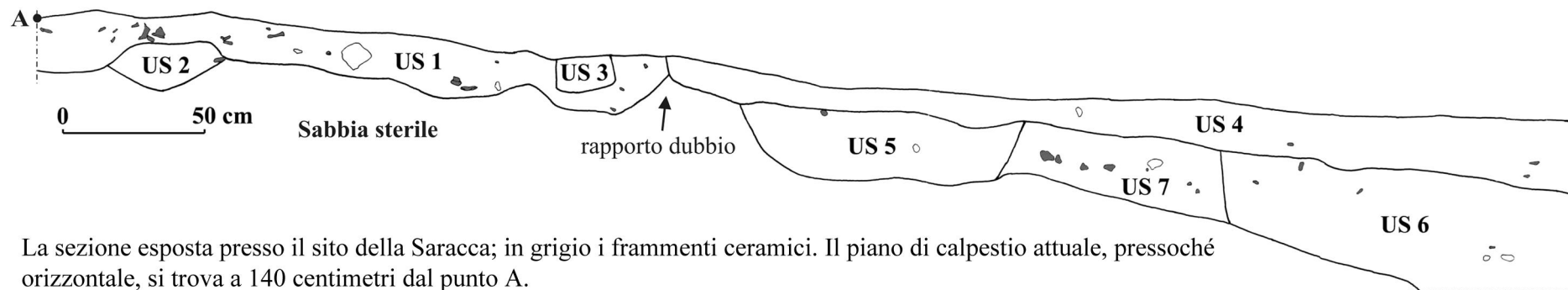
Damiani I. 1991, *Aspetti ceramici dell'età del Bronzo recente in Italia peninsulare e nelle isole Eolie: la facies subappenninica a trent'anni dalla sua definizione*, in *Dialoghi di Archeologia* III s., anno IX, numero 1 e 2, primo e secondo semestre, pp. 5-33

Giardino C. 1994, *I materiali dell'età del Bronzo recente*, in Peroni R., Trucco F. (a cura di), *Enotri e Micenei nella Sibaritide I. Broglio di Trebisacce*, Taranto pp. 185-264

Gierow P. G. 1984, *Le fasi preistoriche: Dal Neolitico al Bronzo Recente*, in Forsberg S., Thomasson B. E. (a cura di), *San Giovenale, materiali e problemi*, Atti del Simposio dell'Istituto Svedese di Studi Classici a Roma, 6 aprile 1983, Stockholm 1984, pp. 17-36



Tav. 1: il posizionamento del sito di Saracca sulla Carta Tecnica Regionale



La sezione esposta presso il sito della Saracca; in grigio i frammenti ceramici. Il piano di calpestio attuale, pressoché orizzontale, si trova a 140 centimetri dal punto A.

